

DISEGNO, PROGETTAZIONE ED ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE

Sessione ordinaria 1983

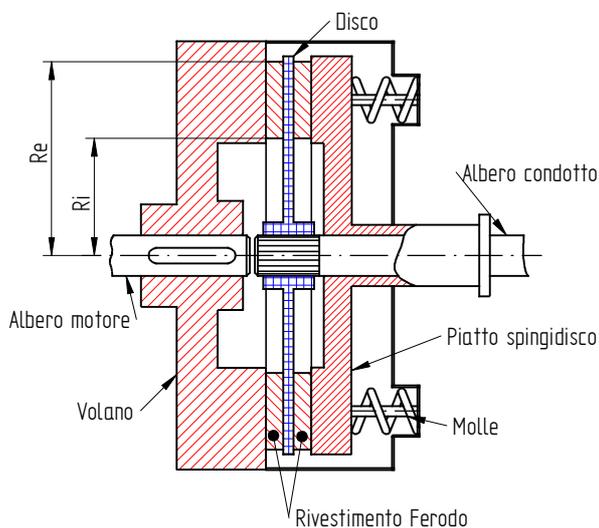
Un autoveicolo il cui motore sviluppa la potenza di 22 kW al regime di 5100 giri/min, deve essere munito di innesto a frizione di tipo monodisco a secco.

Il candidato, fissando con opportuno criterio i dati occorrenti, dimensioni l'innesto e le relative molle spingidisco, descrivendo, infine, il ciclo di lavorazione per la fabbricazione, in media serie, dell'albero portadisco.

Ipotesi di soluzione

Premessa: i calcoli saranno fatti facendo riferimento alla normativa e al “Manuale di meccanica “ ed. Hoepli

Si definisce un possibile schema della frizione.



Dati forniti:

Potenza $P = 22 \text{ [kW]} = 22000 \text{ [W]}$

Frequenza di rotazione turbina $n = 5100 \left[\frac{\text{giri}}{\text{min}} \right]$

Si inizia calcolando il diametro dell'albero condotto.

La velocità angolare è:

$$\omega = \frac{2 \cdot \pi \cdot n}{60} = \frac{2 \cdot \pi \cdot 5100}{60} = 534,07 \left[\frac{\text{rad}}{\text{s}} \right]$$

Si ricava il momento torcente applicato

$$M_t = \frac{P}{\omega} = \frac{22000}{534,07} = 41,193 \text{ [Nm]} = 41193 = \text{[Nmm]}$$

Calcolo albero scanalato

Si sceglie il materiale dell'albero: sia un acciaio C 50 bonificato avente

$$R_m = 700 \left[\frac{N}{mm^2} \right] \quad R_s = 490 \left[\frac{N}{mm^2} \right]$$

ipotizzando un coefficiente di sicurezza $\gamma = 3$ la tensione ammissibile è:

$$\sigma_{am} = \frac{R_s}{\gamma} = \frac{490}{3} = 163,3 \left[\frac{N}{mm^2} \right] \quad \tau_{am} = \frac{\sigma_{am}}{\sqrt{3}} = \frac{163,3}{\sqrt{3}} = 94,30 \left[\frac{N}{mm^2} \right]$$

Il momento torcente trovato rappresenta un valore medio, per il calcolo è però necessario definire un valore massimo, dalla relazione

$$M_{tmax} = (1,5 \div 2) M_t$$

si pone:

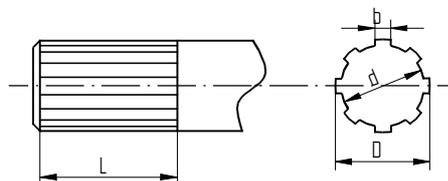
$$M_{tmax} = 1,5 M_t = 1,5 \cdot 41,19 = 61,79 \text{ [Nm]} = 61789 \text{ [Nmm]}$$

Il diametro dell'albero vale:

$$d \geq \sqrt[3]{\frac{16 \cdot M_{tmax}}{\pi \tau_{am}}} = \sqrt[3]{\frac{16 \cdot 61789}{\pi \cdot 94,30}} = 13,05 \text{ [mm]}$$

L'albero condotto su cui è calettato il disco della frizione è un albero scanalato per cui le sue dimensioni devono essere ricavate dalle relative tabelle degli alberi scanalati.

Diametro di nocciolo $d = 16 \text{ [mm]}$
 Diametro esterno $D = 20 \text{ [mm]}$
 Larghezza dente $b = 4 \text{ [mm]}$
 numero di denti $z = 6$
 parametro $\Omega = 0,296$



Per valutare la lunghezza delle scanalature si utilizzerà la relazione

$$M_t = \left(\frac{D-d}{2} - 2 \cdot c \right) \cdot \psi \cdot z \cdot L \cdot \frac{D+d}{2} \cdot p_a = \frac{\pi \cdot d^3}{16} \cdot \tau_a$$

dove

L	lunghezza di contatto tra mozzo ed albero	ψ	coefficiente di utilizzazione della superficie di contatto sui fianchi delle scanalature
d	diametro interno	τ_{am}	sollecitazione unitaria di torsione ammissibile per il materiale dell'albero
D	diametro esterno	p_a	pressione unitaria ammissibile tra la superficie a contatto delle scanalature
z	numero di scanalature	M_t	momento torcente massimo che l'albero pieno di diametro interno d può sopportare
c	altezza degli smussi		

Si effettuano le seguenti posizioni

$$m = \frac{\pi}{2 \cdot \psi} \quad \Omega = \frac{d^2}{z \cdot (D+d) \cdot (D-d-4 \cdot c)} \quad k = \frac{P_a}{\tau_{am}}$$

si ottiene

$$\frac{L}{d} = \frac{m \Omega}{k}$$

ipotizzando che le due superfici, scorrevoli, di contatto siano ambedue cementate. si trova che:

$$\psi=0,65, \quad m = 2,42, \quad k = 0,25, \quad c=0 \text{ mm}$$

è possibile ricavare la lunghezza di contatto

$$L_{con} = \frac{m \Omega}{k} \cdot d = \frac{2,42 \cdot 0,296}{0,25} \cdot 16 = 45,89 [mm]$$

Questa è la lunghezza di contatto tra il mozzo e l'albero, ricordando che il disco deve scorrere sull'albero la lunghezza della scanalatura si pone pari a 60 mm, mentre quella del mozzo sarà pari a 50 mm.

Calcolo Disco

Durante la rotazione, all'interno del disco, nascono delle forze centrifughe che tendono a dilatarlo e possono portare anche alla sua esplosione. Per evitare un tale evento è necessario che la sua velocità periferica si inferiore a:

$$v_{max} = 40 \left[\frac{m}{s} \right]$$

Da quanto detto si può individuare un valore massimo per il diametro esterno.

$$r_e \leq r_{max} = \frac{v_{max}}{\omega} = \frac{40}{534,08} = 0,075 [m] = 74,90 [mm]$$

Si pone quindi il diametro esterno del disco:

$$d_e = 120 [mm]$$

Questo è il diametro esterno della zona di contatto tra disco e piatto spingidisco.

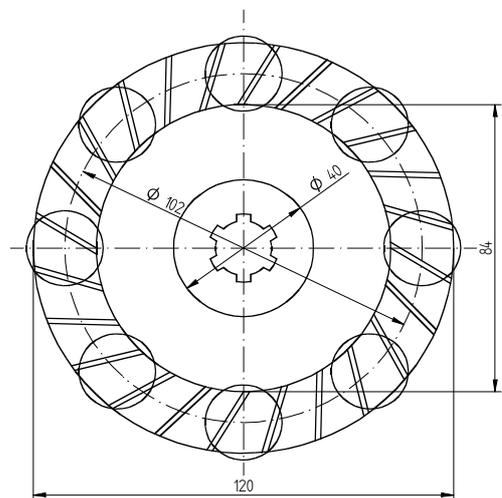
Definito adesso il rapporto $x = \frac{d_i}{d_e}$ con $x = 0,7 \div 0,75$

si pone $x = 0,7$ per cui si può calcolare il diametro interno della zona di contatto, si ha:

$$d_i = x \cdot d_e = 0,7 \cdot 120 = 84 [mm]$$

La forza di attrito che genera il momento torcente agirà sul diametro medio della zona di contatto,

$$d_{md} = \frac{d_e + d_i}{2} = \frac{120 + 84}{2} = 102 [mm]$$



ed avrà intensità:

$$F_a = \frac{2 \cdot M_{max}}{d_{md}} = \frac{61789,57}{102} = 1211,56 \text{ [N]}$$

F_a sarà generata da un'altra forza, normale alla superficie di contatto, che, ipotizzato un coefficiente di attrito $\mu=0,25$ vale:

$$N_t = \frac{F_a}{\mu} = \frac{1211,56}{0,25} = 4846,2 \text{ [N]}$$

Per evitare che, a regime, ci siano possibili slittamenti tra disco e spingidisco la forza N_{ag} che realmente deve essere applicata deve essere maggiore di N_t si pone: $N_{ag}=5000 \text{ [N]}$

Questa è anche la forza totale che le molle generano quando la frizione trasmette il moto (si ipotizza che non vi sia scorrimento tra le superfici a contatto).

La pressione di contatto sarà:

$$p_s = \frac{N_{ag}}{\pi} \cdot \frac{4}{d_e^2 - d_i^2} = \frac{5000}{\pi} \cdot \frac{4}{120^2 - 84^2} = 0,867 \left[\frac{N}{mm^2} \right]$$

che risulta un valore accettabile

Calcolo molle

È necessario effettuare varie ipotesi che comunque derivano dall'analisi della dimensione del disco.

Si ipotizza di utilizzare $z=8$ molle per, la forza agente su una singola molla vale:

$$N_1 = \frac{N_{ag}}{z} = \frac{5000}{8} = 625 \text{ [N]}$$

Si sceglie come materiale per le molle un acciaio 51 SiCrNi 5 avente

$$R_{mm} = 1700 \left[\frac{N}{mm^2} \right]$$

Dalle dimensioni della zona di contatto si definisce un diametro esterno della molla $D_m=22 \text{ [mm]}$

Da quello del mozzo del disco si definisce l'altezza della molla (compressa) $H=30 \text{ [mm]}$

Diametro del filo $d_m=4 \text{ mm}$

Sia
$$R = \frac{D_m}{2} = \frac{22}{2} = 11 \text{ [mm]}$$

Si definisce
$$c = \frac{2 \cdot R}{d_m} = \frac{2 \cdot 11}{4} = 5,5$$

che, tramite un opportuno grafico, riportato sul manuale di Meccanica per mettere di ricavare $\lambda=1,30$

necessaria per trovare la tensione ammissibile del filo

$$\tau_{amm} = \frac{R_{mm}}{2 \cdot \lambda} = \frac{1700}{2 \cdot 1,30} = 653,85 \left[\frac{N}{mm^2} \right]$$

Calcolando la tensione massima che agisce sul filo

$$\tau_{max} = \frac{N_1 \cdot 16 \cdot R}{\pi \cdot d_m^3} = \frac{625 \cdot 16 \cdot 11}{\pi \cdot 4^3} = 547,1 \left[\frac{N}{mm^2} \right]$$

si evidenzia come questa sia inferiore alla τ_{amm} per cui la scelta del diametro del filo, pari a 4 mm è accettabile

Definendo il rapporto

$$\frac{f}{i} = \frac{64 \cdot R^3 \cdot N_1}{d_m^4 \cdot G} = \frac{64 \cdot 11^3 \cdot 625}{4^4 \cdot 79500} = 2,62$$

ricavando il passo possibile dalla relazione $p = g + \frac{f}{i} + d_m = 2 + 2,62 + 4 = 8,62$

si individua il numero di spire $i = \frac{H}{p} = \frac{30}{8,62} = 3,48$

Si pone $i = 4$

